

Valutazione dell'attività didattica: l'utilizzo dei questionari studenti

l'esperienza del Liceo Scientifico "Oriani"

Gianluca Dradi
Ravenna 2.10.2015

premessa 1

l'utilità della valutazione

Misurare il contributo che ciascuno dà, con il suo impegno e con la qualità del suo lavoro, al progresso degli apprendimenti degli alunni -più che "premiare" il merito dei singoli- serve a capire di cosa c'è bisogno, scuola per scuola, per migliorare: l'aggiornamento disciplinare, l'innovazione metodologica, l'innovazione tecnologica, il rafforzamento delle capacità relazionali, etc.



Valutazione dei docenti = strumento di autovalutazione della scuola, volto al miglioramento del servizio

premissa 2

un aspetto problematico

la valutazione della **qualità dell'insegnamento** contrasta col precetto costituzionale della "libertà di insegnamento" ?

- 1) Significato del principio fissato dall'art. 33 Cost.
- 2) Paragone con il sistema di valutazione della professionalità dei magistrati (Art. 11 D.Lgs. 160/2006), ai quali si applica il principio costituzionale di indipendenza della funzione (artt. 101 e 107 Cost.: distinzione solo per diversità di funzioni e soggezione solo alla legge).

Punto di equilibrio: valutare gli aspetti metodologici del lavoro

cosa valutare ?

Art. 27 CCNL

Il profilo professionale dei docenti è costituito da **competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca, documentazione e valutazione** tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. I contenuti della prestazione professionale del personale docente si definiscono nel quadro degli obiettivi generali perseguiti dal sistema nazionale di istruzione e nel rispetto degli indirizzi delineati nel piano dell'offerta formativa della scuola.

come valutare la qualità dell'insegnamento ?

Possibili indicatori di tipo metodologico:

- Strategie didattiche (tipologia di lezioni; chiarezza spiegazioni)
- Sostegno dell'autonomia di studio e dell'apprendimento (indicazioni per sviluppare un corretto metodo di studio)
- Impiego "formativo" della valutazione degli apprendimenti (criteri, motivazione)

Possibili strumenti di rilevazione informazioni:

- osservazione in aula
- questionari studenti
- relazione autovalutazione dei docenti

l'esperienza realizzata dal Liceo Scientifico di RA

UTILIZZO DEI QUESTIONARI STUDENTI a.s. 2014/15

Preliminarmente:

- 1) delibera del Consiglio di Istituto
- 2) esame della RSU
- 3) questionari anonimi sottoposti a tutti gli studenti

Quesiti:

4 coppie di domande per rilevare alcuni indicatori, dai quali il DS ed il nucleo di autovalutazione possono trarre giudizi di valore

domande questionario

Sulla comprensibilità delle valutazioni apprendimenti:

- il docente presenta i criteri di valutazione ?
- il docente motiva la valutazione ?

Sugli aspetti metodologico-didattici:

- viene lasciato spazio a discussioni ed interventi liberi degli studenti ?
- il docente fa uso della LIM o altri strumenti multimediali ?
- viene dedicato tempo in classe alla correzione degli esercizi ?
- ottieni indicazioni su come studiare e fare i compiti ?

Sull'aspetto motivazionale:

- ti piace studiare Italiano/Matematica ?
- impari cose interessanti durante le lezioni di Ita/Mat ?

risultati e possibili incroci di informazioni

- 1) dati complessivi aggregati ([questionario](#))
- 2) dati per classi parallele ([elaborazione](#))
- 3) dati per singoli insegnanti e scostamenti dalla media ([es. 1](#)) ([es. 2](#))
- 4) incroci possibili:
 - dati sugli esiti ([scuola in chiaro](#))
 - comparazioni con prove Invalsi ([correlazione](#))
 - dati sui “debiti formativi” ([elaborazione](#))

Ringraziamenti

Un particolare ringraziamento alla **prof. Elisabetta Siboni** per il fondamentale contributo nella somministrazione ed elaborazione dei questionari studenti